**Circolare n. 28
del 11/09/2015 SC-fa**

Ambiente

Legge europea 2014

**Novità in materia di
imballaggi.**

Nella Gazzetta Ufficiale (G.U. n 178 del 3 agosto 2015) è stata pubblicata la Legge 29 luglio 2015, n.115, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’UE” (cd Legge europea 2014), in vigore dal 18 agosto scorso, contenente norme relative a diversi settori, atte a superare procedure di infrazione aperte dalla Commissione UE nei confronti dell’Italia per il non completo recepimento, nel diritto interno, di normative comunitarie.

Tra le modifiche in campo ambientale, si segnalano, in particolare, quelle in materia di imballaggi (art. 23, Legge europea), in base alle quali le norme del D.Lgs. 152/2006 su progettazione e produzione degli imballaggi sono ora applicabili anche agli imballaggi prodotti in Italia ma destinati al mercato UE (cioè al commercio in altro Paese dell’Unione europea).

In sintesi, le modifiche:

1) Modifica all’art. 217, D.Lgs. 152/2006:

- a) le norme italiane sugli imballaggi si applicheranno anche agli imballaggi prodotti in Italia ma immessi sul mercato degli altri Stati dell’UE;
- b) il novero dei soggetti cui applicare la disciplina degli imballaggi viene allargato per ricomprendervi “qualunque altro soggetto che produce o utilizza imballaggi o rifiuti di imballaggio” (la precedente locuzione recitava: “a qualsiasi titolo”).

2) Modifica all’art. 226, comma 3 D.Lgs. 152/2006:

- a) possono essere commercializzati solo imballaggi che rispondano ai requisiti essenziali stabiliti dalla Direttiva 94/62/CE e riportati nell’All. F alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006. Tali requisiti si presumono soddisfatti quando gli imballaggi siano conformi alle pertinenti norme armonizzate europee o alle norme nazionali che abbiano recepito dette norme armonizzate;
- b) in mancanza delle norme armonizzate, i requisiti in questione si presumono soddisfatti quando gli imballaggi risultino conformi alle norme nazionali, adottate ai sensi dell’art. 9, comma 3, Direttiva 94/62/UE.

Di seguito, il testo dell’art. 23 della Legge 115/2015

1. Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all’articolo 217:

1) al comma 2, le parole: «imballaggi immessi sul mercato nazionale» sono sostituite dalle seguenti: «imballaggi immessi sul

mercato dell'Unione europea» e le parole: «, a qualsiasi titolo» sono sostituite dalle seguenti: «o da qualunque altro soggetto che produce o utilizza imballaggi o rifiuti di imballaggio»;

2) dopo il comma 3 é aggiunto il seguente:

«3-bis. In attuazione dell'articolo 18 della Direttiva 94/62/CE e fatte salve le ipotesi di deroga a tale disposizione previste dalla medesima Direttiva o da altre disposizioni dell'ordinamento europeo, é garantita l'immissione sul mercato nazionale degli imballaggi conformi alle previsioni del presente titolo e ad ogni altra disposizione normativa adottata nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 94/62/CE»;

b) all'articolo 218, comma 1:

1) alla lettera o), le parole: «biogas con recupero energetico» sono sostituite dalla seguente: metano»;

2) alla lettera z), le parole: «soggetti interessati» sono sostituite dalla seguente: «soggetti»;

c) all'articolo 226, comma 3:

1) il primo periodo é sostituito dai seguenti: «Possono essere commercializzati solo imballaggi rispondenti a tutti i requisiti essenziali stabiliti dalla direttiva 94/62/CEE e riportati nell'allegato F alla parte quarta del presente decreto. Tali requisiti si presumono soddisfatti quando gli imballaggi siano conformi alle pertinenti norme armonizzate i cui numeri di riferimento sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea o alle norme nazionali che abbiano recepito tali norme armonizzate e, in mancanza di queste, agli standard europei fissati dal Comitato europeo di normalizzazione.»;

2) dopo il primo periodo é inserito il seguente: «In mancanza delle norme armonizzate, i requisiti essenziali stabiliti nella direttiva 94/62/CE nonché quelli di cui all'allegato F alla parte quarta del presente decreto si presumono soddisfatti quando gli imballaggi sono conformi alle pertinenti norme nazionali, adottate ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 9 della direttiva 94/62/CE.»;

d) all'allegato E alla parte quarta, al numero 1), dopo le parole: «e fino all'80% in peso dei rifiuti di imballaggio» sono inserite le seguenti: «; entro il 31 dicembre 2008 saranno raggiunti i seguenti obiettivi minimi di riciclaggio per i (per i materiali contenuti nei rifiuti di imballaggio)».